

**LO STUDIO**

# L'innovazione nelle piccole imprese

Innovare attraverso le tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Questo è quanto emerge da uno studio, durato due anni, condotto da un gruppo di ricercatori del dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Udine su tredici piccole e medie imprese, dodici del Friuli Venezia Giulia e una



del Veneto. Obiettivo dell'indagine: identificare, descrivere e interpretare come le piccole e medie imprese affrontano la gestione dell'innovazione. Gli imprenditori intervistati, pur nella specificità del loro percorso, condividono la capacità di gestire processi di innovazione che, discostandosi da quelli tipici della

grande impresa, dipendono dalla capacità di inserirsi in una rete di relazioni sempre più estesa e globale. Le aziende esaminate, molte delle quali di recente formazione, appartengono ai settori della manifattura tradizionale (meccanica, plastica e arredamento) e dei servizi (tecnologici e commerciali). Tutte hanno introdotto recentemente un'importante innovazione in almeno un'area aziendale: produzione, marketing, organizzazione. L'indagine ha individuato

tre componenti che influenzano sulla capacità dell'impresa di innovare, determinate dall'insieme delle conoscenze presidiate internamente dall'azienda, l'infrastruttura interna di gestione della conoscenza, il sistema relazionale esterno. La capacità di gestire queste tre aree è stata la leva per il successo dei casi aziendali analizzati. La ricerca, condotta da Guido Bortoluzzi, Maria Rosita Cagnina, Maria Chiarvesio, Andrea Moretti e Raffaella Tabacco, fa parte

**Un gruppo di ricercatori dell'Università di Udine ha messo sotto la lente 13 aziende**

di un progetto di ricerca nazionale sul knowledge management, cofinanziato dal ministero dell'Università, cui hanno partecipato anche le università di Modena e Reggio Emilia, Salerno, Torino e Venezia Ca' Foscari. I risultati sono stati pubblicati nel volume "Il knowledge management come strumento di vantaggio competitivo. Un confronto intersettoriale", pubblicato da Carocci Editore (Roma). Delle tredici imprese coinvolte nella ricerca, sei sono della provincia di Udine

(Creativando srl e Karbo-xx srl di Udine; Marmax srl di Amaro; Max Design srl di Bagnaria; Nuova Geass srl di Pozzuolo del Friuli; Syn Factory srl di Gemona del Friuli), cinque della provincia di Pordenone (Dicon Italia srl di Fiume Veneto; Microglass srl e Microstamp srl di San Quirino; Smartech Italia spa di Azzano Decimo; Triana srl di Cordenons), una è di Trieste (Movendo spa) e una di Belluno (Joint Project srl).